



Istituto Tecnico Statale “Michelangelo Buonarroti”

Settore Tecnologico - indirizzi:

CAT- “Costruzioni ambiente territorio/Geotecnico”

BIO - “Biotecnologie sanitarie”: Chimica, Materiali e biotecnologie

AGR - “Trasformazione e produzione”: Agraria, agroalimentare, agroindustriale

Settore Economico –indirizzi:

Turistico

Amministrazione finanza e Marketing: articolazione “Relazioni Internazionali per il marketing potenziamento sportivo

Corso serale di formazione di II livello per il CAT e AGA ed AFM

Capofila Planetario di Caserta



TAVOLA DELLE RILEVAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI
A. Rispetto delle norme	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle norme generali dell’ordinamento e del• Regolamento d’Istituto (persone, ruoli, regole).• Rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico.• Comportamento tenuto durante le visite guidate, le uscite didattiche, i viaggi d’istruzione, le attività extracurricolari.
B. Regolarità nelle frequenze	<ul style="list-style-type: none">• Somma delle assenze, ritardi, uscite anticipate
C. Consegne e scadenze	<ul style="list-style-type: none">• Puntualità e precisione nell’assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico.• Puntuale presenza a scuola in occasione di verifiche scritte/orali.
D. Interesse ed impegno, lealtà nei rapporti interpersonali	<ul style="list-style-type: none">• Interesse e partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d’Istituto.• Atteggiamento corretto e leale verso i docenti, il personale ed i compagni.• Ricorso o meno a “giustificazioni” per evitare interrogazioni e verifiche.

VOTO E DESCRITTORI

10	<p>A. Pienamente rispettoso/a delle norme che osserva con scrupolo costante in ogni circostanza</p> <p>B. Frequenza assidua con assenze, ritardi ed uscite anticipate regolarmente giustificati e tali da non essere incorsi in sanzioni</p> <p>C. Sempre rispettoso/a delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione pienamente attiva, con impegno e fattivo interesse, comportamento sempre leale e corretto verso docenti, personale e compagni.</p>
9	<p>A. Rispettoso/a delle norme</p> <p>B. Frequenza assidua con assenze, ritardi ed uscite anticipate regolarmente giustificati e tali da non essere incorsi in sanzioni</p> <p>C. Rispettoso/a delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione pienamente attiva, con impegno e fattivo interesse, comportamento leale verso docenti, personale a compagni.</p>
8	<p>A. Rispettoso/a delle norme</p> <p>B. Frequenza assidua con assenze, ritardi ed uscite anticipate non sempre giustificati, ma tali da non essere incorsi in sanzioni</p> <p>C. Rispettoso/a delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione con impegno ed interesse adeguati; comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni</p>
7	<p>A. Sufficientemente rispettoso/a di norme, senza note di demerito, ma con una o più ammonizioni verbali</p> <p>B. Frequenza regolare con assenze, ritardi ed uscite anticipate spesso non giustificati e tali da essere incorsi in sanzioni</p> <p>C. Sufficiente rispetto delle consegne e scadenze</p> <p>D. Partecipazione ed impegno che hanno presentato talora qualche flessione; comportamento nei confronti di docenti e compagni di studio non sempre corretto e leale</p>
6	<p>A. Rispetto delle norme non sempre adeguato, con note di demerito formali</p> <p>B. Frequenza irregolare con assenze, ritardi ed uscite anticipate non giustificati e tali da essere incorsi in sanzioni</p> <p>C. Non adeguato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Interesse ed impegno negativo, partecipazione incostante; comportamento nei confronti di docenti, personale e compagni talvolta deficitario per correttezza e lealtà.</p>

GRIGLIA PER VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 - 9	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni individua relazioni in modo corretto	Analizza in modo complessivamente corretto, compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza appropriato
7	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile, pur con qualche incertezza
6	Accettabili, poco approfondite, con lacune non estese	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.
5	Superficiali, frammentari	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove anche semplici
4	Lacunose e frammentarie	Applica le conoscenze minime seguitato, ma con errori. Si	Compie analisi lacunose e con errori, sintesi parziali.

			esprime in modo scorretto ed improprio.	
<i>Scarso/Gravemente insufficiente</i>	3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<i>Nulla e/o Negativa</i>	1 - 2	Nulle o gravemente errate - eventuale rifiuto della verifica	Minime	Minime

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella valutazione di fine anno, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- la situazione didattica e disciplinare del gruppo-classe;
- il numero delle assenze di ciascun allievo;
- la diligenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione di ciascun alunno, anche alle attività extracurricolari;
- il numero e le caratteristiche delle eventuali carenze;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale, in considerazione anche dei risultati delle iniziative di recupero.

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva coloro che, a giudizio del Consiglio di Classe, sono valutati positivamente in ciascuna disciplina.

Per coloro che presentano, invece, una o più insufficienze, **max tre insufficienze**, il Consiglio di classe procede alla valutazione della possibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi relativi alle discipline interessate, in termini di conoscenze, abilità e competenze, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale e autonomo e/o attraverso la frequenza di eventuali interventi di recupero. Per tali alunni il **giudizio sarà sospeso** in attesa della verifica conclusiva, da effettuarsi nei tempi deliberati dal Collegio dei docenti. Il consiglio, in caso di **quattro insufficienze gravi** (valutazione fino a 4) procede con la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione non è consentita, invece, in presenza di un numero di assenze superiore ad 1/4 dell'orario curricolare, fatte salve

ragioni di deroga deliberate dal Collegio dei docenti, relative ad assenze debitamente documentate e continuative, come degenze ospedaliere, riabilitazioni post traumatiche e/o cure mediche, a condizione, comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR n. 122 /2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione dei candidati interni agli Esami di Stato sono fissati dall'art. 13 del Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017.

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) svolgimento dell'attività di alternanza *scuola-lavoro* - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
 - d) aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;

e) non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

